

Delibera n. **44/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 1/6

<b>OGGETTO: Approvazione Regolamento delle Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo</b>			
N. o.d.g.: <b>02/02</b>	Rep. n. <b>44/2013</b>	Prot. n. <b>7593</b>	UOR: <b>UFFICIO ALTA FORMAZIONE, POST LAUREA, PERGAMENE</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Si sottopone ad approvazione del Senato Accademico il Regolamento delle Scuole di Dottorato di ricerca a seguito del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 febbraio 2013. In data 8 febbraio 2013 è stato emanato il Decreto Ministeriale n.94 relativo al "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati".

Nel testo in allegato le parti da eliminare sono barrate, le parti da integrare sono in grassetto e sono riportate le osservazioni pervenute dai Dipartimenti.

**REGOLAMENTO DELLE SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO**

Sulla base della propria autonomia e nel quadro della vigente disciplina comunitaria e nazionale, con il presente Regolamento l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, disciplina l'attivazione, l'organizzazione ed il funzionamento delle Scuole di Dottorato.

**TITOLO I – Istituzione Scuole di Dottorato** <sup>[C1], [C2], [C3], [C4]</sup>

**Art. 1 - Scuole di dottorato**

L'Università istituisce, Scuole di dottorato al fine di:

- razionalizzare l'organizzazione dell'attività formativa;
- migliorare, coordinare e valorizzare le potenzialità esistenti per la formazione alla ricerca e alle professioni ad esse collegate, relativamente ad un ampio ed omogeneo gruppo di settori scientifico-disciplinari;
- contribuire allo sviluppo di accordi di cooperazione a livello nazionale e internazionale;
- favorire l'accesso a fonti di finanziamento pubbliche e private sia nazionali che internazionali.

## Delibera n. 44/2013 del Senato Accademico del 19/03/2013

pag. 2/6

La proposta d'istituzione di una Scuola di dottorato presso l'Università è presentata da uno o più Consigli di Dipartimento congiuntamente.

L'istituzione della Scuola è deliberata dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Comitato di Coordinamento delle Scuole, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione relativamente alle disponibilità e alla conseguente assegnazione delle eventuali risorse per il funzionamento, ed è disposta con Decreto Rettorale.

La proposta deve contenere:

- a) la descrizione del progetto e dell'organizzazione della Scuola;
- b) il regolamento della Scuola;
- c) l'elenco dei Dottorati dell'Ateneo (almeno due) che intendono aggregarsi alla Scuola;
- d) la composizione della Giunta della Scuola;

Alla Scuola di dottorato devono afferire almeno ~~50~~ **25** docenti <sup>[C5]</sup> dell'Università.

Il Senato accademico può deliberare la costituzione di una Scuola di dottorato anche nel caso di un solo Corso di dottorato con due o più curricula in ambiti diversi, tra loro complementari o interdisciplinari all'interno di un progetto fondativo, culturale e scientifico-didattico integrato e unitario corrispondente a una o più macroaree di ricerca.

La descrizione del progetto e dell'organizzazione della Scuola deve:

- a) illustrare il progetto della Scuola ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi;
- b) indicare il gruppo di settori scientifico-disciplinari nell'ambito del quale si colloca il progetto formativo della scuola;
- c) proporre il numero dei posti e le modalità di ripartizione tra i diversi Corsi.

Il regolamento della Scuola, in particolare individua i criteri per una funzionale gestione della Scuola, prevedendo una Giunta della Scuola, formata fino ad un massimo di 5 membri e composta dai Direttori dei Dipartimenti costituenti e da eventuali altri rappresentanti indicati dai Consigli di Dipartimento <sup>[C6]</sup>. La Giunta nomina, al suo interno, un Direttore della Scuola che rappresenta la Scuola all'interno del Comitato di Coordinamento delle Scuole.

Il Direttore della Scuola viene designato secondo le norme del regolamento della Scuola, la nomina del Direttore di una Scuola avviene mediante Decreto del Rettore.

Il Direttore della Scuola di Dottorato fa parte del Comitato di coordinamento delle Scuole di Dottorato.

La Giunta della Scuola di Dottorato ogni anno propone al Senato accademico quali Corsi attivare sentiti i Coordinatori.

L'approvazione del regolamento della Scuola avviene contestualmente all'istituzione della Scuola. Per quanto non espressamente disposto dal presente titolo anche per i Corsi di dottorato organizzati in Scuole si applicano le disposizioni **del Regolamento dei Corsi di Dottorato di ricerca** in quanto compatibili.

Qualora non sussistano più le condizioni per il funzionamento di una Scuola di dottorato in relazione ai suoi fini istitutivi, il Senato Accademico, sentito il Comitato di Coordinamento, ne dispone la disattivazione.

### **TITOLO II - Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato** <sup>[C7]</sup>

#### **Art. 2 – Istituzione e composizione del Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato**

E' istituito il Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato.

## Delibera n. 44/2013 del Senato Accademico del 19/03/2013

pag. 3/6

Il Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato è composto da un Presidente nominato dal Rettore, da un Responsabile dei rapporti esterni e da un Responsabile scientifico nominati dal Senato accademico, dai Direttori delle Scuole di dottorato.

### **Art. 3 – Funzioni del Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato** <sup>[C8]</sup>

Al Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato sono attribuite le seguenti funzioni:

Funzioni generali e di indirizzo:

1. Emana direttive sulle procedure di ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca <sup>[C9]</sup>
2. Emana direttive sui requisiti che dovranno possedere i percorsi formativi <sup>[C10]</sup> dei dottorandi, che potranno anche essere differenziate fra le diverse Scuole; in particolare, individua i requisiti minimi che dovrà avere l'attività didattica del Dottorato di Ricerca; inoltre, stimola e propone attività didattiche trasversali
3. Emana direttive sulle modalità di verifica dell'effettiva maturazione culturale <sup>[C11]</sup> del dottorando per l'ammissione al successivo anno di corso
4. Emana direttive sulle modalità di ammissione dei dottorandi alla discussione della tesi e sulle modalità della discussione della tesi
5. Valuta le proposte di istituzione di nuove Scuole di Dottorato
6. Ripartisce il budget di funzionamento fra le Scuole di Dottorato

Funzioni di monitoraggio e valutazione:

7. Stabilisce criteri di valutazione dei Dottorati di Ricerca
8. Decide meccanismi sanzionatori per i Dottorati che non raggiungano obiettivi qualitativi stabiliti dallo stesso Comitato direttivo o meccanismi premiali per i Dottorati che dimostrino elementi di eccellenza
9. Fa monitoraggio delle attività dei Dottorati di Ricerca, controllando che siano effettivamente rispettati i requisiti indicati dallo stesso Comitato direttivo
10. Valuta i risultati scientifici e formativi di soggiorni all'estero
11. Vigila affinché siano garantite pari opportunità di accesso ai Dottorati di Ricerca ai candidati meritevoli, indipendentemente dal genere, dal credo religioso e politico, dalla provenienza geografica, dall'orientamento sessuale
12. Vigila affinché siano garantite pari opportunità di accesso ai Dottorati di Ricerca ai portatori di handicap
13. Redige una scheda di valutazione analitica <sup>[C12]</sup> di ciascun Dottorato di Ricerca, anche avvalendosi delle competenze degli esperti del Comitato scientifico, compilata in base ai criteri di valutazione prestabiliti
14. Stabilisce criteri generali per la valutazione dei requisiti che <sup>[C13]</sup> dovranno possedere i docenti per poter far parte di un Collegio dei Docenti, vigilando sulla effettiva applicazione di tali criteri da parte dei Collegi dei docenti
15. Verifica le effettive ricadute del percorso formativo sul livello occupazionale dei Dottori di Ricerca dal punto di vista quantitativo (occupati dopo il conseguimento del titolo rispetto ai coetanei e rispetto a pari distanza temporale dalla laurea magistrale) e dal punto di vista qualitativo (coerenza delle funzioni con il percorso formativo del Corso di Dottorato di Ricerca, coerenza delle funzioni con la classe di laurea magistrale, livello di responsabilità e autonomia della funzione svolta, livello stipendiale, valutazione soggettiva del livello di soddisfazione)

Funzioni di promozione delle relazioni esterne:

## Delibera n. 44/2013 del Senato Accademico del 19/03/2013

pag. 4/6

16. Promuove la realizzazione di un'adeguata pubblicità dei bandi di ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca
17. Promuove la realizzazione di un'adeguata pubblicità delle attività dei Corsi di Dottorato di Ricerca.
18. Indice riunioni volte a far emergere convergenze e possibili sinergie fra la Scuola di dottorato, il mondo imprenditoriale e quello delle istituzioni per la costruzione di percorsi formativi di dottorato di comune interesse che possano eventualmente comprendere il finanziamento di borse di dottorato, periodi formativi presso aziende o istituzioni e possano migliorare le opportunità di placement dei dottori di ricerca dal punto di vista quantitativo e qualitativo.
19. Favorisce l'individuazione di collaborazioni e sinergie con altri Atenei, con particolare attenzione agli Atenei della Regione Marche
20. Favorisce l'internazionalizzazione dei Dottorati di ricerca

### **Art. 4 - Funzioni del Presidente del Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato**

#### Il Presidente del Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato

1. Convoca e presiede le riunioni del Comitato di coordinamento.
2. Redige una relazione annuale sullo stato dei dottorati di Ateneo, evidenziandone punti di forza, criticità, prospettive di sviluppo

### **Art. 5 - Funzioni del Responsabile dei rapporti esterni**

#### Il Responsabile dei rapporti esterni

1. Tiene rapporti con le Istituzioni, con le realtà culturali, con gli imprenditori e le loro associazioni, con le realtà economiche e finanziarie per costruire e cogliere opportunità di finanziamento, di costruzione di progetti formativi congiunti, di placement per i dottori di ricerca
2. Organizza incontri con le Istituzioni, con le realtà culturali, con gli imprenditori e le loro associazioni, con le realtà economiche e finanziarie, coinvolgendo eventualmente i Coordinatori di dottorato e singoli docenti che possono portare un contributo significativo
3. Supporta i Coordinatori di dottorato nelle iniziative volte a coinvolgere Istituzioni e realtà culturali, imprenditoriali, economiche e finanziarie nel finanziamento di borse di dottorato, nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi congiunti e nella costruzione di opportunità di placement qualificato per i dottori di ricerca
4. Fa proposte al Comitato di coordinamento delle scuole

### **Art. 6 - Funzioni del Responsabile scientifico**

1. Coordina il Comitato scientifico di cui all'art. 7
2. Riferisce al Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato i pareri di indirizzo e di valutazione espressi dagli esperti del Comitato scientifico
3. Fa proposte al Comitato di coordinamento delle Scuole finalizzate all'innalzamento del livello culturale dei percorsi formativi coerentemente con gli standard internazionali

### **Art. 7 – Comitato scientifico**

## Delibera n. 44/2013 del Senato Accademico del 19/03/2013

pag. 5/6

Il Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato si avvale della consulenza di un Comitato scientifico costituito da esperti di riconosciuta autorevolezza a livello internazionale nelle aree culturali a cui fanno riferimento i Dottorati di ricerca. I membri del Comitato scientifico sono nominati dal Rettore su indicazione del Senato accademico.

Il Comitato scientifico fornisce al Comitato di Coordinamento delle Scuole di dottorato pareri di indirizzo e di valutazione.

### **Art.8 Norme transitorie**

**Nel primo anno di applicazione del Regolamento le proposte d'istituzione delle Scuole di dottorato sono presentate congiuntamente dai Consigli di Dipartimento. L'istituzione delle Scuole è deliberata dal Senato Accademico, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione relativamente alle disponibilità e alla conseguente assegnazione delle eventuali risorse per il funzionamento, ed è disposta con Decreto Rettorale.**

#### Legenda Commenti:

[C1]: - DESP: si ritiene opportuno rinviare la costituzione delle Scuole al termine dell'iter di accreditamento dei corsi.

[C2]: - DISBEF: esprime un parere dubitativo : per fronteggiare la procedura funzionale prevista, è opportuno valutare gli aspetti economici, indicare le risorse umane da utilizzare, è necessario includere i Coordinatori nella Giunta

[C3]: - DISCUM: Il DM 94 non prevede l'obbligatorietà dell'istituzione di Scuole

[C4]: - DIGIUR: si propone di rimeditare l'istituzione delle Scuole e di revocare l'istituzione del Comitato di Coordinamento delle stesse alla luce del DM 94. Osservazioni:

a) il DM non prevede l'obbligo dell'istituzione delle Scuole, le università hanno facoltà di organizzare nello loro autonomia i corsi in Scuole

b) il DM attribuisce alle Scuole compiti di coordinamento dei corsi e di gestione delle attività comuni e non funzioni direttive, di controllo, d'indirizzo

[C5]: - DISB: chiarire se nel computo sono compresi anche docenti in pensione, docenti emeriti o scientificamente attivi

[C6]: - DISB: si ritiene opportuno includere nella Giunta i Coordinatori dei corsi

[C7]: - DISB: comitato di Coordinamento, Direttore scuola, Resp. rapporti esterni, Resp.scientifico, Comitato scientifico, esperti internazionali, su quale spesa graveranno? Sono previste unità di personale aggiuntive?

[C8]: - DIGIUR: il Collegio dei docenti ed il Coordinatore sono gli organi del corso previsti dal DM

[C9]: DIGIUR: le procedure di ammissione sono definite nell'art. 8 del DM e dall'art.9 dalla bozza in esame del Regolamento dei dottorati, non possono essere definite dal Comitato

[C10]: - DIGIUR: la progettazione e la realizzazione dei corsi è compito del Collegio dei docenti art.6 comma 4 del DM

[C11]: - DIGIUR: i componenti del Collegio dei docenti sono dotati di competenze scientifiche proprie, richieste per il reclutamento, tali da permettere loro di stabilire autonomamente le modalità di verifica agli anni successivi e di ammissione all'esame finale dei dottorandi

[C12]: - DIGIUR: DIGIUR: Si rileva una sovrapposizione tra gli organi di valutazione dell'Ateneo e l'istituendo Comitato. Il Nucleo di valutazione d'Ateneo è chiamato ad operare con l'ANVUR, l'attività del Comitato sembra del tutto svincolato da qualsiasi rapporto con l'ANVUR

[C13]: - DIGIUR: il Comitato non può definire i requisiti per far parte del Collegio, in quanto già definiti all'art.4 comma 1 del DM

#### Il Senato Accademico

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.

**Delibera n. 44/2013 del Senato Accademico del 19/03/2013**

pag. 6/6

- 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- vista la legge del 3 luglio 1998 n.210 in base alla quale le Università disciplinano con proprio regolamento l'istituzione di dottorati di ricerca e le relative modalità di accesso e di conseguimento del titolo finale;
  - vista la Legge del 30 dicembre 2010 n.210;
  - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.5 del 1 febbraio 2013 con la quale si esprime parere favorevole per l'approvazione da parte del Senato Accademico del Regolamento dei Corsi di dottorato di Ricerca;
  - visto il Decreto Ministeriale n.94 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
  - vista la nota del Magnifico Rettore n.prot. 5187 del 25 febbraio 2013 con la quale chiede ai Consigli di Dipartimento di esprimere un parere sul Regolamento in materia di Dottorato di ricerca e sul Regolamento delle Scuole di Dottorato;
  - viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti n.10 e n.11 del 6 marzo 2013 inerenti al Parere sul Regolamento in materia di Dottorato di ricerca ed al Parere sul Regolamento delle Scuole di Dottorato;
  - vista la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente n. prot. 6177 del 6 marzo 2013 inerente al Parere sul Regolamento in materia di Dottorato di ricerca ed al Parere sul Regolamento delle Scuole di Dottorato;
  - vista la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. prot. 6370 del 7 marzo 2013 inerente al Parere sul Regolamento in materia di Dottorato di ricerca ed al Parere sul Regolamento delle Scuole di Dottorato;
  - viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica n.1/6 e n.2/6 del 7 marzo 2013 inerenti al Parere sul Regolamento in materia di Dottorato di ricerca ed al Parere sul Regolamento delle Scuole di Dottorato;
  - visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche n.4 del 5 marzo 2013 inerente al Parere sul Regolamento in materia di Dottorato di ricerca ed al Parere sul Regolamento delle Scuole di Dottorato;
  - viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomolecolari n.27 e n.28 del 4 marzo 2013 inerenti al Parere sul Regolamento in materia di Dottorato di ricerca ed al Parere sul Regolamento delle Scuole di Dottorato;
  - vista la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture prot. n.6542 dell'11 marzo 2013 inerenti al Parere sul Regolamento in materia di Dottorato di ricerca ed al Parere sul Regolamento delle Scuole di Dottorato;
  - vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Uomo n.47 del 13 marzo 2013 inerente al Parere sul Regolamento in materia di Dottorato di ricerca ed al Parere sul Regolamento delle Scuole di Dottorato;
  - a seguito della discussione avvenuta;
  - sentito il Delegato del Rettore per l'Alta Formazione;
  - sentito il Direttore Generale;

delibera

di rinviare ogni decisione in merito all'approvazione del Regolamento delle Scuole di Dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo alla prossima riunione del Senato Accademico.